

# **Nikos Kazantzakis, il cretese errante**

*Gilda Tentorio*

**Sabato 12 maggio 2018, ore 17**  
Libreria Einaudi, Via Mascarella 11/A Bologna

Voce recitante **Alfonso De Filippis**

Ingresso libero. Posti a disposizione limitati



« Non spero nulla. Non temo nulla. Sono libero. »

Nikos Kazantzakis, uno dei massimi scrittori del Novecento, più volte candidato al Premio Nobel, nasce ad Iràklion (Creta) nel 1883. Anticonformista, grande intellettuale, instancabile viaggiatore, in lui l'avventura umana e quella letteraria si intrecciano costantemente. La sua opera è un canto appassionato alla libertà e un percorso inquieto e insaziabile di ricerca, dove non teme di sperimentare i più diversi generi letterari: romanzi, saggi, opere teatrali e poetiche, traduzioni.

Durante la seconda guerra mondiale, negli anni terribili dell'occupazione nazifascista, costruisce la sua creatura più luminosa, *Alexis Zorbàs*, protagonista del romanzo omonimo (1946, *Zorba il Greco*, ed. Crocetti, 2010): indimenticabile l'interpretazione di Anthony Quinn nei panni di Zorba, nella versione cinematografica del regista Cacoyannis, con musiche di Theodorakis (<https://www.youtube.com/watch?v=4UV6HVMRmdk>).

Altre opere famose: *l'Ascetica*, prosa di contenuto filosofico e metafisico che ha la fluidità e l'eleganza di un'opera letteraria, *Il poverello di Dio*, romanzo dedicato alla figura di San Francesco (*Francesco*, ed. Crocetti, 2013), *Capitan Michele*, *Cristo di nuovo in croce* e *L'ultima tentazione*, romanzi che crearono scandalo presso il clero, l'autobiografico *Rapporto al Greco* pubblicato postumo. Numerose le opere teatrali e costante l'impegno nella traduzione: Nietzsche, Bergson, il *Faust* di Goethe, la poesia spagnola, il *Principe* di Machiavelli, la *Divina Commedia*.

Il suo capolavoro poetico è *l'Odissea*, ideale seguito del poema omerico in 33.333 versi: Nicola Crocetti è impegnato nell'impresa colossale della traduzione (pubblicazione prevista nel 2019).

« *L'Odissea* di Kazantzakis - ha scritto Nicola Crocetti - è un epos grandioso, un unicum assoluto nel Novecento. Il poeta si è immerso nel fluido del Mito, proseguendone l'incanto e il dilemma. Il suo Ulisse è inquietante e potente, omerico e insieme diverso da quello dell'aedo cieco, ma con coerenza, e con la stessa forza dell'originale. Come gli uomini plasmano i propri dei, così Kazantzakis plasma il suo Odisseo a propria immagine e somiglianza, gli affida tutti i propri desideri e il compito di portarli a compimento. Primo fra tutti quello di dimostrare che l'uomo e la sua sete di conoscenza trascendono la propria finitezza, sono perenni » (cfr. « *L'Odissea di un traduttore* », Sole 24 ore del 18/02/2018).

Kazantzakis viaggiò moltissimo e fu acuto osservatore dell'altro, come testimoniano le pagine modernissime dei suoi diari: Parigi, Berlino, Unione Sovietica, Spagna, Inghilterra e Italia (dove incontrò e intervistò Mussolini), Cipro, Egitto, Monte Sinai, Cina e Giappone... Si spense a Friburgo (Germania) nel 1957. La sua tomba è sulle mura di Iràklion (fortezza Martinengo) e l'epitaffio, da lui dettato, recita: « Non spero nulla. Non temo nulla. Sono libero ».

L'attore **Alfonso De Filippis** leggerà nel corso dell'incontro brani inediti tratti dai diari di viaggio (traduzione di Gilda Tentorio) e dall'*Odissea* (traduzione di Nicola Crocetti).

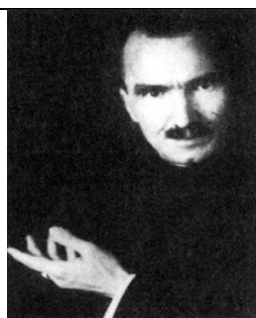
**Gilda Tentorio** insegna lingua e letteratura greca moderna all'Università di Pavia. È vicepresidente della *Società Filellenica Lombarda* e responsabile della sezione italiana della SIANK (Società Internazionale Amici di Nikos Kazantzakis). Viaggio, identità, eredità dell'antico, postmoderno e teatro, sono i suoi campi di ricerca. Ha pubblicato la monografia *Binari, ruote & ali in Grecia. Immagini letterarie e veicoli di senso*, UniversItalia, Roma, 2015. Nel 2018 è prevista la pubblicazione presso l'editore Crocetti di *L'ultima tentazione* di Nikos Kazantzakis, traduzione dall'originale greco.

**Alfonso De Filippis**, è attore e regista. Ha collaborato con Paolo Poli per vent'anni come aiuto regista e coreografo. Attualmente cura allestimento regia e movimento scenico nell'ambito del teatro d'opera in Italia e all'estero. La poesia, dove il sentire interiore diviene condivisione, rimane una delle sue espressioni predilette, avventura e rifugio.

L'evento ha ricevuto il patrocinio del **Consolato di Grecia a Bologna** e della **Società Internazionale Amici di Nikos Kazantzakis**.



**REPUBBLICA ELLENICA  
CONSOLATO ON. DI GRECIA  
BOLOGNA**



**SOCIETÀ  
INTERNAZIONALE  
AMICI DI NIKOS KAZANTZAKIS**  
Fondata a Ginevra, 14 Dicembre  
1988

[www.amis-kazantzaki.gr](http://www.amis-kazantzaki.gr)



La **Società Internazionale Amici di Nikos Kazantzakis (SIANK)** celebra nel 2018 trent'anni di attività, con più di ottomila membri, sparsi in ben 129 Paesi del mondo. È una società senza scopo di lucro. Finalità: diffonde le opere e le idee dello scrittore attraverso canali culturali (libri, convegni) e mezzi di comunicazione; raccoglie notizie e scritti relativi ai suoi viaggi; promuove il Museo "Nikos Kazantzakis" a Myrtià (Creta). Pubblicazioni: bollettino informativo "Synthesis" relativo alle iniziative culturali; rivista scientifica "Le regard crétois", con saggi in lingua greca-francese-inglese-spagnola di ricercatori ed esperti. Per adesioni, inviare email a: [gilda.tentorio@gmail.com](mailto:gilda.tentorio@gmail.com).

[www.officinamentis.it](http://www.officinamentis.it)  
[officinamentis.info@gmail.com](mailto:officinamentis.info@gmail.com)

